

BUONA SERA,

Presentazione

Sono Lorenzo Vinassa de Regny ex giocatore di baseball degli anni 1960-1975 nella squadra Milanese dell' Europhon premessa importante per capire l'argomento che andro' a trattare.

SIGNORE e SIGNORI

e' per me un grande privilegio essere qui a Trieste in questa sala e in questo STADIO dove si respira lo SPORT.

Io dallo sport vengo, l'ho praticato agonisticamente per 15 anni per poi a poco a poco

passare all'istruzione dei settori GIOVANILI e poi alla DIRIGENZA per ritornare sul campo

negli anni 2000 alla guida dei Thunder's Five Milano, squadra di baseball giocato da ciechi piu "titolata" d' Italia.

Ma andiamo per gradi e torniamo ad un discorso piu ' generale di "SPORT e ATTIVITA FISICA in SOGGETTI DISABILI ".

Parleremo di "baseball giocato da ciechi" perche' e' una delle tante discipline sportive alla portata degli atleti "non vedenti" e grazie all'attivita' sportiva I giocatori vanno alla ricerca dei propri limiti .

E ' grazie alla pratica di uno sport che si riesce a sviluppare al meglio alcune abilita' quali:

-il senso della direzione, il coraggio, il dinamismo

Questo e' ancora piu vero per un disabile della vista.

L'attivita' sportiva, infatti, aiuta chi manca della vista a risolvere anche problemi relativi alla precisione, al ritmo e al coordinamento dei movimenti, nonche' apporta evidenti benefici nel settore visivo perche' fa prendere coscienza al cieco della coordinazione

“occhio-mano-piede”.

Nel “video” che andrete a vedere, il baseball mette a dura prova proprio il coordinamento “occhio-mano” nella fase difensiva e quello del “piede” nella fase della corsa sulle basi.

Per i “non vedenti” ,e non solo per loro, l'attivita' fisica di maggior efficacia sin dalla prima infanzia e' sicuramente il NUOTO.

L'attivita' natatoria rappresenta certamente la base per affrontare, successivamente, qualsiasi altra attivita' fisica e si rileva di solito un efficacissimo mezzo di integrazione.

L'acqua costituisce un ambiente privilegiato in quanto fornisce un riscontro immediato al controllo dello schema corporeo, dell'equilibrio statico e dinamico, della respirazione.

E quali sono gli altri sport praticati dai ciechi??

Manco a dirlo il calcio, la ginnastica, lo sci (alpino e nordico.....a molti di voi sara' capitato di vedere sciatori con tanto di pettorina GIALLA con la lettera “C” , accompagnati dalla guida) il canottaggio, lo judo, la lotta greco-romana, il torball, l'equitazione, la vela e tra i piu recenti il “baseball” sport di difficile comprensione per molti ma splendidamente adattato per gli atleti “non vedenti”.

Il Gruppo Sportivo Dilettantistico non vedenti Milano ONLUS si occupa di diffondere e promuovere le varie discipline praticabili dai disabili visivi attraverso l'organizzazione di CORSI SPECIFICI e di MANIFESTAZIONI.

APPELLO

E qui mi fermo per un APPELLO e un INVITO.

E' chiaro che a livello pratico l'accesso dei "DISABILI" alle varie discipline presenta problemi di TRASFERIMENTI , SICUREZZA e spesso di BARRIERE ARCHITETTONICHE da affrontare.

Ma proprio lo "SPORT", il "MOVIMENTO", l' "AGGREGAZIONE" portano grandissimi vantaggi che SEMPRE si traducono in una migliorata AUTONOMIA del disabile.

I GRUPPI SPORTIVI come il nostro mettono a disposizione istruttori e l'organizzazione sportiva ma spesso rimane il l'annoso problema dei TRASFERIMENTI.

Genitori, mi rivolgo proprio a chi ha figli disabili piu giovani, fate qualche sacrificio in piu'

ADESSO sara' di aiuto per garantire maggiore AUTONOMIA ai vostri ragazzi in FUTURO.

IL BASEBALL per CIECHI

Viene da una brillante intuizione di Alfredo Meli, ex grande giocatore della Fortitudo

Montenegro Bologna che assieme ad altri giocatori e tecnici Bolognesi ha sperimentato il gioco nel 1994.

Dopo qualche anno di sperimentazione in partite e tornei dimostrativi, finalmente nel 1997 veniva organizzato:

- il 1° Campionato Italiano (quest'anno e' stato completato il XIV° Campionato)

Nel Marzo 1998 veniva costituita la AIBXC Onlus (Associazione Italiana Baseball giocato da Ciechi web: www.aibxc.it) che oggi organizza e gestisce l'attivita' agonistica.

Obiettivo degli ideatori della AIBXC era quello di rendere questo sport il piu fedelmente possibile al baseball, adattando ovviamente alcune regole e attrezzature per i non vedenti.

La sua pratica comporta molteplici abilita' quali:

- colpire la palla con la mazza (chiarisco subito palla in una mano e mazza nell'altra)
- l'orientarsi nella corsa veloce (credo sia l'esercizio piu' difficile e costruttivo)
- la scivolata per arrivare in base (uno dei gesti piu spettacolari mutuato dal grande baseball)
- localizzare, fermare, raccogliere una palla sonora (dotata di 5 buchi e sonagli interni)
- lanciare la palla con precisione verso un bersaglio sonoro (che poi sarebbe un allenatore dotato di guantone che chiama il lancio).

DIAPOSITIVA/FOTO del CAMPO (mostrare diapositiva)

MATERIALE di GIOCO

Una palla da baseball di peso e misure regolamentari forata con 5 buchi e contenente due bubболи o sonagli. (mostrare e agitare la pallina sonora KENKO)

Sia il guanto che la mazza sono quelli regolamentari da baseball e da softball. (mostrare il guantone)

Le palette di legno, utilizzate dai suggeritori in seconda e terza base, hanno dimensioni delle mani. (mostrare e battere le palette)

Gli atleti ipovedenti durante gli allenamenti e le partite indossano una mascherina

OMOLOGATA AIBXC. (mostrare la mascherina)

IL BASEBALL GIOCATO DA CIECHI OGGI

Attualmente in Italia vi sono 8 squadre che disputano il Campionato Nazionale, la Coppa Italia e vari Tornei.

Infatti a dimostrazione del fatto che questo sport continua a riscontrare un grande interesse accanto all'Aquilone di Empoli, ai White Sox di Bologna, alla Fiorentina di Firenze, ai Thunder's Five e ai Lampi di Milano, alla CVINTA di Ravenna e alla AIBXC di Roma si e' aggiunta , dall'Ottobre di quest'anno la squadra di Cagliari, I Tigers.

Al momento stiamo svolgendo dell'attivita' preparatoria anche in altre citta:

- a Malnate in provincia di Varese e a Brescia
-

Il movimento non si vuole fermare qui e allora la AIBXC sta fortemente perseguendo un allargamento del movimento anche fuori dai nostri confini perche' esiste un baseball giocato da ciechi "AMERICANO" (molto macchinoso e con strumenti di gioco costosi) e quello AIBXC diciamo "ITALIAN STYLE" (semplice, pratico, veloce e poco costoso) che e' gia' stato esportato:

-a CUBA nel lontano 2000

-in UNGHERIA nel 2004

e a Marzo del 2010 ha iniziato l'attivita' la prima squadra Tedesca di Monaco di Baviera sempre con il sistema ITALIANO .

In questi giorni stiamo definendo il programma di istruzione della squadra Francese di Parigi e a Settembre del 2011 e' programmato il PRIMO Torneo Internazionale di baseball giocato